

È ARRIVATO IL MOMENTO

Il caso Livorno è lo specchio amaro di situazioni quotidiane che un Governo può e deve cancellare perché il progresso di un Paese è gravemente e irrimediabilmente compromesso se mancano la garanzia della Legalità e una Giustizia efficiente.

L'azione diretta a ottenere la revoca dei divieti illegittimi alle autocaravan emanati a Livorno, prima dai Vigili del Fuoco, poi dal Comune, è costato tantissimo tempo e tantissimo denaro, e nonostante l'avvenuta revoca, le conseguenze negative sono ancora in essere. Infatti:

- il Giudice di Pace Avv. Emanuela Ercolini, respingendo i ricorsi, ha cagionato oneri alla Pubblica Amministrazione e ai cittadini;
- il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno, con nota 0007206 del 18 maggio 2012, ha dichiarato che le autocaravan non costituiscono attività soggette alla competenza del Corpo Nazionale VVF. Benché tale aspetto non potesse essere sconosciuto, l'Ing. Calabria e l'Ing. Bernardi sottoscrivevano le prescrizioni *anticamper* a favore di alcuni residenti e a danno dei proprietari di autocaravan che venivano ripetutamente sanzionati. Vale ricordare che le prescrizioni *anticamper* venivano definite come illogiche, immotivate e prive di istruttoria. A dispetto di quanto emerso, l'Ing. Calabria e l'Ing. Bernardi non sono ancora soggetti a procedimento disciplinare nonostante le reiterate richieste inoltrate agli uffici competenti.

In estrema sintesi, un Governo deve garantire al cittadino il tempestivo sanzionamento di chi, al servizio dello Stato, trasforma il cittadino in suddito, creando oneri a tutti e sfiducia nelle Istituzioni.

È arrivato il momento che siano perseguiti in modo efficace e tempestivo quei sindaci che, nonostante la Legge per la regolamentazione della circolazione stradale delle autocaravan sia stata emanata dal 1991, ancora oggi emanano ordinanze per limitare e/o impedire la circolazione stradale alle autocaravan. È arrivato il momento che siano perseguiti in modo efficace e tempestivo quei Giudici che, nonostante la Legge per la regolamentazione della circolazione stradale delle autocaravan sia stata emanata dal 1991, ancora oggi respingono i motivati ricorsi dei camperisti pur risultando incontrovertibile l'illegittimità dell'ordinanza, provocando in tal modo gravosi oneri per i cittadini e per la Pubblica Amministrazione.

Soprattutto in questo momento, nel quale siamo tutti chiamati alla sobrietà e al contenimento delle spese, non è accettabile veder dissipare inutilmente preziose risorse solo per l'incompetenza di alcuni.

È arrivato il momento che siano perseguiti in modo efficace e tempestivo coloro che, al servizio delle Istituzioni come lo sono l'Ing. Calabria e l'Ing. Bernardi, utilizzano il potere conferito loro da una carta intestata dello Stato per emanare prescrizioni a danno di cittadini quando ciò non rientra nelle loro competenze istituzionali, cioè nell'interesse dello Stato.

Si può cambiare, si deve cambiare: a tutti il compito di intervenire.

Pier Luigi Ciolli